



In montagna con il Cai



Club Alpino Italiano Sez. Gran Sasso d'Italia- Teramo



Titolo Escursione:

ANELLO NELLA FORESTA DI SAN GERBONE

Nel: Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga

**Data:
Martedì 25.04.2023**

Sentieri

SI, 300A, 323, 323A, 318

Massiccio Montuoso:

MONTI DELLA LAGA

Località

FORESTA DI SAN GERBONE

La Foresta di San Gerbone è una delle poche foreste rimaste in Italia. Forma un ecosistema unico e per questo le viene riconosciuto un alto valore scientifico e ambientale.

Nella Foresta di S. Gerbone, stupendo vivaio forestale, dove forte è la sensazione d'isolamento, si può per la presenza del faggio, dell'abete bianco e rosso, del pino nero e silvestre, in convivenza con il larice, il pioppo tremulo, l'agrifoglio.

Essa si trova in un'area di basse montagne compresa tra i monti Gemelli e il tratto della dorsale della Laga che va dal Pizzo di Sevo al Pizzo di Moscio, è percorsa e scavata dal torrente Castellano che nasce sotto il Pelone e che si getta nel corso del Tronto all'altezza di Ascoli Piceno, fiume che di fatto rappresenta in questo tratto il confine naturale tra Marche e Abruzzo.

L'escursione è bellissima con tratti di cresta estremamente suggestivi, in una zona remota della altrettanto remota Laga Nord. Il percorso di cresta, scavata nei lastroni di arenaria, prende il nome di Cresta di San Paolo, iniziando idealmente dal Valico di San Paolo, sulla strada che conduce a S. Giovanni - Collefrattale,

La partenza, avviene dal valico di San Paolo sulla strada che da San Martino (46 km da Teramo tempo di arrivo circa 1h10') porta a Acquasanta si parcheggia nei pressi di una capannina informativa (950 m circa). (dopo aver lasciato una o più macchine in località Collefrattale) evitando così la partenza da S. Martino con qualche centinaio di metri di dislivello alcuni km di risparmio.

Scansiona codice QR



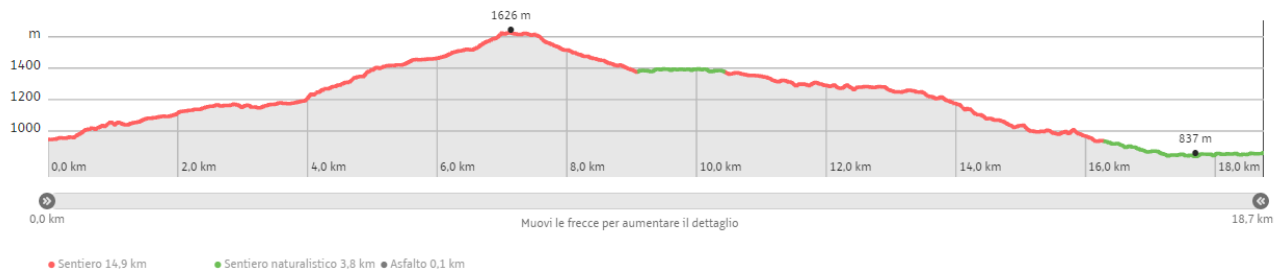
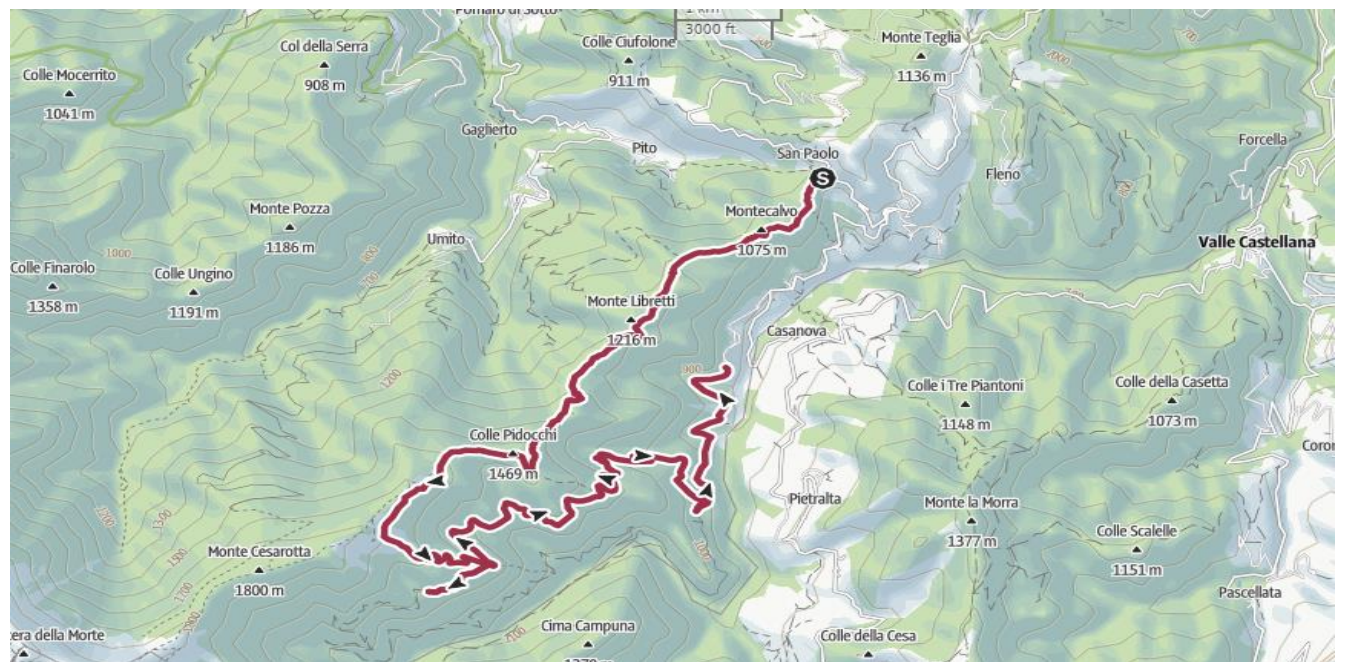
Percorso di arrivo a San Martino

Dal parcheggio (950 m circa) alla palina con le indicazioni si prende il sentiero 300A che inizia a SX della strada (direzione Acquasanta) portandosi in cresta, in un bellissimo marroneto per incontrare presto un bivio con palina (a sinistra SI 300 si scende a San Martino). dove si prende per il 300E direzione (SW). Sempre in piano si passa sotto la rocca di Montecalvo e si giunge ad un nuovo bivio con cartello indicatore (1035 m circa) 1 km dalla partenza. Con una breve deviazione a destra volendo si può raggiungere la rocca soprastante con breve deviazione su un erto sentierino da risalire per breve tratto estremamente ripido e scivoloso dove occorre trovare appigli e appoggi utilizzando i rami degli alberi, considerando che terra e arenaria insieme vanno poco d'accordo (0.20 ore A/R). Ritornati sul sentiero 300A inizia il tratto più spettacolare della cresta. Qui il percorso è scavato nell'arenaria e alcuni tratti a strapiombo sono estremamente panoramici.

Sempre tenendosi sul filo di cresta, oppure poco al di sotto di esso, il sentiero prosegue in un fitto bosco di castagni. Superata l'area con panchine e tavoli occorre superare il tratto meno bello del percorso per via della vegetazione che spesso ingombra il tracciato con molti segni rossi a indicare la strada. Passata l'area picnic si giunge in un punto aperto con splendido panorama sulla Valle del Castellano. In vicinanza subito prima del Monte Libretti (1260) 3km 1h15' dalla partenza occorre fare attenzione, bisogna tenersi a sinistra, passando sotto un grande blocco di arenaria; dopo questo punto la mulattiera diventa più netta, si supera il bivio, non molto evidente, per Pozza e si entra in un bosco di faggi dove, dopo un paio di tornanti,

si passa sul lato destro della cresta e si attraversa una macchia di abeti bianchi e pini. Tornati sul lato sinistro della cresta dopo un po' si incrocia la pista che proviene da Piani Cattini (1420 m circa) dalla partenza. A destra si risale un breve crinale e si passa sotto Colle Pidocchi lasciandolo alla propria dx. Oltre il Monte Libretti, passata una deviazione (wp "Palo 300E - S. Martino 1.10 ore") per un invisibile sentierino verso Pozza (Umito), si entra nel bosco della Macchia di Castra per giungere al palo di Monte Pidocchi (1470) 5km 2.30 h dalla partenza,. Da qui si prosegue abbandonando presto il sentiero 300 E (SI) per prendere al primo bivio dopo Colle Pidocchi a sx per il sentiero 323 (punto più alto dell'escursione 1520m) (proseguendo a dx si va verso Macera della Morte). Da qui inizierà la discesa dove si effettua una piccola deviazione sul 323 A per visitare la casermetta della Forestale 1390m che raggiungeremo dopo circa 9.7km e 4h dalla partenza. Tornati sui nostri passi si riprende sulla dx il N°323A trovando dopo pochi metri il bivio a sx per il sentiero N°318 (con poche o nessuna segnalazione), che scende dolcemente nella parte settentrionale della Foresta di San Gerbone, fino ad incontrare un edificio recentemente abbandonato (Piani Cattini 1260m) 13.5 km 5.30 dalla partenza. Qui il N°318 si incrocia a sx con il sentiero N°317 che risale a Colle Pidocchi e verso dx con la carrareccia che ci riporterà a Collefrattale (località Fonte d'Amore 855 m), dove abbiamo lasciato la macchina /le macchine di recupero, dopo 7h30' e 18.5 km percorsi .

Luogo di partenza: Sede Sezione Cai Teramo Prenotazione entro le ORE 19 del 24.04.2022		Ora ritrovo: 7.15 Ora partenza: 7.30		Mezzo di trasporto: Auto proprie	
Attrezzatura: giacca impermeabile, pile, scarponcini da trekking, Borraccia con 1 litro d'acqua, bastoncini ricambio.		Lunghezza: Km 18.5 km		Dislivello di salita: m. 706 Dislivello in discesa: m. 763	
Durata: 7h30'		Difficoltà: E		Note: Percorso con medio dislivello, discreta lunghezza e di facile percorrenza	
Tipo segnaletica:		r.b.r. <input type="checkbox"/>	r.g.r. <input type="checkbox"/>	Altro <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
Natura del percorso: Percorso per sentieri tracciati/carrareccie					
Accompagnatori: Umberto Ferrilli Giacinto Urbani Giuseppina Evangelista		3935044211 3398053810 3487387462		Mail: segreteria@caiteramo.it	



<https://www.outdooractive.com/it/route/escursione/ascoli-piceno/anello-foresta-di-sangerbone/264841119/?share=%7Ezvh9gvrk%244ossnapt>

Ai sensi del dlgs 196/03 dopo lettura della stessa autorizzo il CAI Teramo al trattamento dei propri dati personali. Autorizzo la trasmissione e l'uso dei propri dati di rintracciabilità e l'uso di immagini e video e riprese filmate per le finalità e gli scopi associativi.

Si ricorda che la frequentazione degli ambienti montani presenta dei rischi mai del tutto azzerabili.

L'iscrizione comporta

La presa visione della scheda tecnica e dei documenti allegati

L'obbligo dei partecipanti di osservare rigorosamente le prescrizioni impartite degli accompagnatori CAI

Gli accompagnatori si riservano di escludere le persone non ritenute rigorosamente allenate e/o sufficientemente equipaggiate e di apportare variazioni al percorso in funzione delle condizioni meteo e ambientali